

LINEE GUIDA 2022 - RELAZIONE - QUESTIONARIO ENTI SSN BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

Indice

Dati generali

PARTE PRIMA - Domande preliminari

1. Bilancio d'esercizio adottato dal D.G.
2. Dati del bilancio d'esercizio
3. Bilancio d'esercizio secondo gli schemi dei DM 20/03/2013 e DM 24/5/2019
4. Norme redazione bilancio
5. Rendiconto finanziario
6. Relazione sulla gestione
7. Piano dei conti
8. Direttive contabili emanate dalla Regione
9. Bilancio preventivo 2022
10. Giudizio sul bilancio del Collegio sindacale
11. Informazioni sul generale andamento della gestione
12. Indagini a campione
13. Gravi irregolarità
14. Equilibrio economico-finanziario e patrimoniale e perdita d'esercizio
15. G.S.A.
16. Finanziamento attività
17. Limite indebitamento
18. Gestione attiva del debito
19. Anticipazioni di tesoreria
20. Sistema amministrativo-contabile
21. Strutture controllo interno
22. Sistemi di budget e contabilità analitica
23. Gestione non ordinaria
24. Circolarizzazione rapporti di credito e debito
25. Riconciliazione rapporti di credito e di debito
26. Contenzioso sui crediti/debiti aziendali

PARTE SECONDA - Conto Economico

I. Componenti positive del bilancio

1. Contributi in conto esercizio
2. Finanziamento sanitario
3. Remunerazione funzioni non tariffate
4. Prestazioni sanitarie intramoenia

II. Componenti negative del bilancio

5. Acquisti di beni e servizi
6. Contratti di acquisto di beni e servizi
7. Riduzione spesa per acquisto di prestazione da operatori privati
8. Tetti programmati per le prestazioni da operatori privati
9. Contenziosi per prestazioni erogate
10. Accreditemento operatori privati
11. Assistenza farmaceutica
12. Personale - spesa per il personale
13. Personale - fondi e contrattazione integrativa
14. Personale - costo delle prestazioni di lavoro
15. Personale - contratti di servizio come reclutamento
16. Sistema di controllo dei costi

PARTE TERZA - Normativa emergenziale

1. Centro di costo "Cov-20"
2. Verifica controllo interno sul centro di costo "Cov-20"
3. Assunzioni e conferimenti incarichi di lavoro
4. Reclutamento infermieri
5. Utilizzo forme di lavoro autonomo
6. Assunzione di personale per le categorie A, B, BS e C
7. Disponibilità di posti letto nei reparti di terapia intensiva ed aree ad alta intensità di cure
8. Contratti con operatori accreditati o autorizzati
9. Unità speciali di continuità assistenziale (USCA)
10. Rendicontazione trimestrale USCA
11. Remunerazione specifica funzione assistenziale
12. Corrispettivo erogato ad operatori privati
13. Indennizzo a strutture private (accreditate e non)
14. Prestazioni di ricovero ospedaliero
15. Prestazioni di specialistica ambulatoriale e di screening
16. Maggiorazioni tariffarie prestazioni sanitarie aggiuntive
17. Prestazioni programmate e non erogate

PARTE QUARTA - Stato Patrimoniale

1. Concordanza tra SP e NI

I. Stato patrimoniale attivo

2. Registrazione contributi in conto capitale

3. Acquisto immobilizzazioni con contributi in conto capitale

4. Acquisto immobilizzazioni con mutui

5. Acquisto immobilizzazioni con utile d'esercizio

6. Sistema informativo immobilizzazioni

7. Ammortamento immobilizzazioni

8. Ammortamento immobilizzazioni acquisite con contributi in conto esercizio

9. Dismissioni immobilizzazioni

10. Inventario

11. Organismi partecipati

12. Valutazione delle rimanenze

13. Rimanenze (Costo e contabilità di magazzino)

14. Crediti per contributi in conto capitale

15. Crediti verso Regione/Prov. Aut. (spesa corrente e versamenti a patrimonio netto), verso altre aziende e verso Comuni

II. Stato patrimoniale passivo

16. Utile/Perdita iscritto/a in bilancio

17. Fondo rischi ed oneri

18. Rappresentazione dei debiti in nota integrativa

19. Operazioni di transazione dei debiti

20. Debiti verso Regione/Prov. Aut., verso altre aziende e verso Comuni

21. Debiti verso fornitori

22. Interessi passivi per ritardato pagamento

23. Fondo per interessi moratori

24. Incidenza interessi passivi e spese legali sul valore della produzione

PARTE QUINTA - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

1. Soggetto attuatore

2. Progetti in essere

3. Tabella investimenti PNRR/PNC

4. *Governance* aziendale

5. Scadenze di rendicontazione

6. Reclutamento di personale

7. Conferimento incarichi professionali

8. Tracciabilità delle operazioni

9. Direttive agli organi di controllo interno

10. Procedure per prevenire il rischio frodi

11. Monitoraggio obiettivi programmati

12. Responsabile dell'esecuzione

13. Servizi Consip S.p.A.

ANNOTAZIONI

ATTESTAZIONI FINALI

ATTESTAZIONI FINALI (solo G.S.A.)

DATI GENERALI**QUESTIONARIO ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, co. 170, Legge 266/2005)

del Collegio sindacale o del Terzo certificatore dell'Azienda

ASL VCO

sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione:

Presidente del collegio sindacale

Nel caso di Terzo certificatore specificare le modalità organizzative adottate dalla Regione (componente o collegio dei revisori dei conti regionale, struttura amministrativa interna indicando quale, incarico esterno, altro):

Nome:

Sergio

Cognome:

Bisoglio

Recapiti:**Indirizzo:**

VIA PISACANE 5 OMEGNA

Telefono:

393356562297

Posta elettronica:

sergio@bisoglio.it

Posta elettronica certificata:

bisoglio2021@pecvb.it

Dati identificativi dell'ente**Tipologia di Ente**

Azienda sanitaria locale

Anno di competenzaAnno di
competenza: 2021**Posta elettronica certificata:**

protocollo@pec.aslvco.it

Popolazione al 31/12/2021:

166068

Regione/Prov. Autonoma:

Piemonte

Codice fiscale dell'Ente:

00634880033

se Azienda Sanitaria:

L'azienda ha presidi ospedalieri?

Sì

Se Sì, quanti e con quanti posti letto?**Numero Presidi:**

2

Numero totale posti letto dell'azienda309 (valore medio
2021)**se Azienda Ospedaliera:****Numero Presidi:****Numero totale posti letto dell'azienda**(valore medio
2021)**L'ente costituisce Azienda ospedaliera - universitaria?**

No

Nota*: Nella tipologia di ente inserire ospedale classificato nell'ipotesi in cui vi sia piena equiparazione agli enti del servizio sanitario regionale.

PARTE PRIMA - DOMANDE PRELIMINARI

1. Per il bilancio d'esercizio 2021 adottato dal D.G. indicare n. e data della determinazione:	653	2022-09-07 00:00:00
2. I dati del bilancio d'esercizio 2021 approvato dal D.G.:		
2.a) concordano con i dati del quinto modello C.E. inviato al Ministero della salute?		Sì
2.b) concordano con i dati riportati nel modello C.E. allegato alla N.I. così come previsto dal d.lgs. n. 118/2011?		Sì
2.1 In caso di risposta negativa ad uno dei punti di cui sopra, fornire chiarimenti:		
3. Il bilancio di esercizio (Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa) è redatto secondo lo schema definito con DM 20/03/2013 e DM 24/5/2019?		Sì
3.1. La nota integrativa al bilancio è stata redatta integralmente?		Sì
4. Il bilancio è stato redatto in ossequio agli articoli da 2423 a 2428 del codice civile, fatto salvo quanto diversamente disposto dal d. lgs. n. 118/2011 e dai relativi provvedimenti attuativi?		Sì
4.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:		
5. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema definito dall'allegato 2/2 al d. lgs. n. 118/2011?		Sì
5.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:		
6. La relazione sulla gestione è stata redatta secondo lo schema definito dall'allegato 2/4 al d. lgs. n. 118/2011?		Sì
6.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:		
6.2. La relazione sulla gestione contiene, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, il modello di rilevazione L.A. completo dell'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza?		Sì
6.2.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:		
7. Ciascuna voce del piano dei conti dell'Ente è univocamente riconducibile ad una sola voce dei modelli di rilevazione SP o CE?		Sì
8. La Regione/Prov. Aut. ha emanato direttive contabili nei confronti degli enti sanitari?		Sì
8.1 In caso di risposta affermativa, indicare gli estremi delle direttive:		
La Regione Piemonte con la DGR n. 8-5443 del 29 luglio 2022, ha rideterminato il Fondo Sanitario Regionale 2021, modificando parzialmente le risorse precedentemente assegnate con la DGR n. 2-4147 del 24 novembre 2021. Le indicazioni regionali per la predisposizione del Bilancio consuntivo sono state fornite con la nota prot 28903 del 1° agosto 2022 ad oggetto " Linee guida per la redazione del Bilancio d'esercizio 2021 ". Altre indicazioni contabili sono state fornite a mezzo e-mail dai funzionari regionali di riferimento per i bilanci.		
8.2. Tali direttive sono coerenti con il d. lgs. n. 118/2011 e i relativi provvedimenti attuativi?		Sì

9. Il bilancio preventivo economico 2022 è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 25, d.lgs. n. 118/2011?

Si

9.1. In caso di risposta negativa, indicare i disallineamenti e le relative cause:

10. Il Collegio sindacale si è espresso favorevolmente sul bilancio di esercizio?

Si

10.1. In caso di risposta affermativa, precisare se sono stati comunque formulati dei rilievi; in caso di risposta negativa, indicare le motivazioni:

si riporta dalla Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio 2021:" Il Collegio nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2021, invita l'Azienda a:
- dar corso ad una verifica sistematica delle posizioni creditorie diverse, segnatamente verso soggetti privati, maturate fino all'anno 2016 al fine di ovviare alla svalutazione di detti crediti, evidenziando inoltre la necessità di monitorare ed accertare l'esigibilità dei crediti verso privati maturati negli esercizi 2020 e 2021 a titolo di canoni attivi impagati al 31 12 2021, indipendentemente dall'accantonamento all'apposito fondo svalutazione, già perfezionato.
- a procedere ad una verifica della tempistica di emissione di idonea documentazione fiscale, da parte di soggetti diversi, relativa alla voce fatture da ricevere, note credito da ricevere, da emettere, e similari a seguito di rendicontazioni diverse postume.
- ad evitare il sistematico ricorso alla proroga dei contratti in scadenza, tenendo conto che l'istituto della proroga rappresenta una deroga di carattere eccezionale e motivata al ricorso alle procedure per l'affidamento di lavori e l'acquisizione di beni e servizi, disciplinate dal Codice dei Contratti pubblici.
- ad eseguire un'analitica revisione della spesa nei settori non strategici o prioritari di attività dell'Azienda.

11. L'Ente, con adeguato anticipo rispetto alle riunioni del Collegio sindacale ed eventualmente anche nel corso del loro svolgimento, ha fornito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione?

Si

11.1. In caso di risposta negativa, indicare le motivazioni:

12. Il Collegio sindacale, nello svolgimento delle proprie verifiche, ha effettuato indagini a campione, avendo cura di riportare nel verbale il metodo di campionamento utilizzato?

Si

12.1. In caso di risposta negativa, indicare le motivazioni:

13. Gravi irregolarità

13.1. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sulla veridicità e sull'equilibrio del bilancio di esercizio e suggerito misure correttive non adottate dall'ente?

No

13.1.1 In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente le irregolarità rilevate e le motivazioni giustificative adottate dall'ente, le eventuali diverse misure correttive adottate quantificando l'impatto negativo delle irregolarità sui risultati di bilancio:

13.2. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità nella tenuta delle scritture contabili o dei libri contabili?

No

13.2.1 In caso di risposta affermativa, riassumere le irregolarità rilevate nonché le eventuali misure correttive adottate:

13.3. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità nell'ambito del controllo amministrativo degli atti?

No

13.3.1 In caso di risposta affermativa, riassumere le irregolarità rilevate nonché le eventuali misure correttive adottate:

13.4. Il Collegio sindacale ha riscontrato difformità tra le modalità di redazione del bilancio ed eventuali osservazioni formulate in precedenza dalla Sezione Regionale di controllo?

No

13.4.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

14. L'Ente ha rispettato l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale?

No

14.1 In caso di risposta negativa, specificare le misure intraprese per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale:

Nella Relazione del Direttore Generale sono dettagliatamente analizzati gli aumenti che hanno determinato il risultato negativo e le modalità di copertura della perdita.

14.2. Il bilancio di esercizio presenta una perdita?

Sì

14.2.1. Nel caso di perdite dell'esercizio, il Direttore Generale ha rappresentato nella relazione sulla gestione le cause e indicato i provvedimenti adottati per il loro contenimento o per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale?

Sì

14.2.2. In caso di risposta affermativa, rappresentarne sinteticamente il contenuto e la valutazione del Collegio sindacale sulle modalità di copertura della perdita di esercizio e sulla loro attendibilità:

Il bilancio d'esercizio 2021 espone una perdita pari a €. 9.581.236,93 interamente dovuta ai costi sostenuti per la gestione della pandemia e della campagna vaccinale come si evince dal risultato del bilancio covid che evidenzia una perdita pari a €. 12.437.364,67 .

L'anno 2021 è stato caratterizzato da due situazioni particolari:

1. la prosecuzione dell'ondata pandemica con il palesarsi di nuove e pericolose varianti che ha in qualche modo frenato

l'auspicata ripresa delle attività ordinarie, mantenendo alto l'impegno dei reparti di terapie intensive , e del personale impiegato sul territorio per l'assistenza ai malati non sottoposti a ricovero;

2. il pieno svolgimento della campagna vaccinale che ha richiesto all' Azienda un grandissimo sforzo organizzativo sia in termini di logistica per l'appuntamento di hub vaccinali in grado di soddisfare le esigenze proprie di una campagna vaccinale così capillare , che di personale (medici, infermieri, farmacisti, personale amministrativo) impiegato nel quotidiano svolgimento dell'attività che si è protratta durante tutto l'anno.

Questi due elementi hanno richiesto l'impiego di personale sia dipendente (contratti a tempo determinato, prestazione aggiuntive) che reclutato con contratti libero professionali risultando del tutto insufficiente il solo personale dipendente in servizio prima del diffondersi della pandemia. Sono inoltre state mantenute attive le n. 3 USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale) rese operative nel 2020 con sede a Verbania, Crevaldosola e a Omegna, attive dal lunedì al venerdì, dalle 8,00 alle 20,00, con la presenza di due medici per ogni sede. Queste Unità sono state impegnate per seguire i malati Covid-19 a domicilio, in collaborazione con i MMG, eseguire tamponi molecolari, vaccinazioni Covid -19 ai pazienti domiciliari allettati, e nelle RSA, hanno contribuito all'individuazione di pazienti Covid positivi candidati a terapia con anticorpi monoclonali.

Accanto ai costi del personale l'apertura dei centri vaccinali ha comportato anche un aumento dei costi legati ai servizi economici quali costi per trasporti di beni e materiali , per servizi di pulizia per ampliamento degli spazi soggetti a sanificazione e aumento della frequenza degli interventi, per smaltimento rifiuti (da centri vaccinali e Case della Salute pure sedi vaccinali) , oltre ai costi per rimborsi utenze ed altre spese delle sedi vaccinali (le tre sedi principali a Verbania, Domodossola e Crusinallo/Omegna sono state istituite presso immobili concessi in uso tramite convenzioni stipulate rispettivamente con Fondazione Teatro Maggiore, Comunità Montana Valli dell' Ossola e ARPA).

Il perdurare delle infezioni da SARS COV 2 ha poi mantenuto significativamente elevato il costo per beni sanitari in particolare per dispositivi medici, soprattutto DPI (camici, guanti, cuffie...) e dispositivi per la cura dei pazienti Covid (materiali per anestesia e rianimazione, cateteri, deflussori, dispositivi per ossigeno terapia, saturi metri, disinfettanti...) oltre a quello per dispositivi medici in vitro (test covid, tamponi reagenti), per farmaci e per i costi legati alle misure di contenimento/controllo quali ad esempio i servizi di rilevazione della temperatura.

Infine si evidenzia che anche per l'anno 2021 è stato effettuato un accantonamento pari a €. 4.464.557,57 per gli importi spettanti agli erogatori privati in applicazione del DM Salute 12 agosto 2021 e dell'art. 4 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e s.m.i (incremento tariffario, funzione attesa e ristori).

I costi Covid non ancora coperti potranno essere coperti dalla Regione ,in attuazione dell'art. 30 del D.Lgs 118/2011, con le seguenti fonti disponibili:

1) Finanziamenti regionali dedicati agli indennizzi per emotrasmusi di cui alla L.210/92 e smi.

2) Finanziamenti del Fondo sanitario e ulteriori entrate contabilizzati e disponibili in GSA.

14.3. E' stata preventivamente autorizzata da parte della Regione o Provincia autonoma la perdita d'esercizio?

No

14.3.1. In caso di risposta affermativa, indicare con quale provvedimento o modalità:

14.3.2. per quale importo (valori in euro):

14.3.3. indicare lo scostamento della perdita in caso di risultato peggiore rispetto alla perdita autorizzata (valori in euro):

14.4. Nel caso in cui la perdita dovesse risultare superiore a quella autorizzata dalla Regione, il Collegio ha accertato che l'Ente abbia adottato gli opportuni provvedimenti per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale?

Non
ricorre la
fattispecie

14.4.1. In caso di risposta negativa, indicare le motivazioni:

Questi da 15 a 15.5: da compilarsi solo per la GSA o comunque denominata (ad es. Azienda Zero)

15. Nel caso in cui la Regione abbia istituito la GSA, il terzo certificatore o il Collegio sindacale:

15.1. ha verificato la regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità della GSA?

Non
ricorre la
fattispecie

15.2. ha verificato la riconciliazione dei dati della GSA con le risultanze del bilancio finanziario della Regione?

Non
ricorre la
fattispecie

15.3. ha effettuato le verifiche di cassa con l'Istituto tesoriere?

Non
ricorre la
fattispecie

15.4. ha verificato la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione dei conti con le risultanze della contabilità generale?

Non
ricorre la
fattispecie

15.5. In caso di risposta negativa ad uno dei quesiti precedenti (punto 15), fornire chiarimenti:

16. Nell'esercizio si è fatto ricorso a nuovo debito per il finanziamento degli investimenti?

No

16.1. È stato rispettato l'obbligo di cui all'articolo 119, co. 6, della Costituzione?

16.2. L'Ente ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato come definite dal d.lgs. n. 50/2016?

No

Descrizione operazione	SI/NO
Finanza di progetto	
Concessione di costruzione e gestione	
Concessione di servizi	
Locazione finanziaria di opere pubbliche	
Contratto di disponibilità	
Altro	

Descrizione operazione	Operazioni qualificabili come PPP ai sensi del codice dei contratti (d.lgs. n. 50/2016) ENTITA' FINANZIARIA COMPLESSIVA	Note: SPECIFICARE FINALITA', DURATA E ONERE ANNUO
Finanza di progetto		
Concessione di costruzione e gestione		
Concessione di servizi		
Locazione finanziaria di opere pubbliche		
Contratto di disponibilità		
Altro		

16.3 L'Ente ha in essere operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, l. n. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni (cfr. Delibera Sezione delle autonomie n.15/2017)?

No

Descrizione operazione	SI/NO
Leasing immobiliare in costruendo	
Lease-back	
Finanza di progetto	
Contratto di disponibilità	
Concessione di costruzione e gestione	
Altro	

Descrizione operazione	Operazioni qualificabili come indebitamento ENTITA' FINANZIARIA COMPLESSIVA	Note: SPECIFICARE FINALITA', DURATA E ONERE ANNUO
Leasing immobiliare in costruendo		
Lease-back		
Finanza di progetto		
Contratto di disponibilità		
Concessione di costruzione e gestione		

17. Il servizio del debito (quota capitale e interessi) relativo all'anno 2021, rientra nel limite quantitativo del 15% delle entrate proprie correnti, a esclusione della quota di fondo sanitario nazionale di parte corrente attribuita alla Regione (art. 2, co. 2-sexies, lett. g), d.lgs. n. 502/92)?

Si

18. Sono state fatte operazioni di gestione attiva del debito? (es. rinegoziazione mutui, operazioni in derivati)

No

18.1. In caso di risposta affermativa, indicare quali:

19. Nel caso in cui l'Ente abbia fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, è stato rispettato il limite dell'ammontare annuo?

Non ricorre la fattispecie

19.1 Con riferimento alle anticipazioni di tesoreria, compilare la tabella:

Anno	Ammontare massimo anticipazione utilizzata	Limite ammontare annuo	Anticipazione non restituita a fine esercizio	Tasso applicato	Giorni di utilizzo
2021	€ 0,00	29568689	0	1.45	0
2020	€ 0,00	29345162	0	1.25	0

19.2 In merito alle anticipazioni ricevute dall'Istituto tesorerie, per sopperire a temporanei deficit di cassa, il Collegio sindacale ha verificato il rispetto di quanto previsto dalla Convenzione e, in particolare, il termine entro il quale la stessa deve essere estinta ed il tasso a debito applicato?

Non ricorre la fattispecie

19.3. Il Tesoriere ha presentato il rendiconto all'Ente?

Si

19.3.1. In caso di risposta negativa, l'Ente ha provveduto a richiederne la compilazione?

19.3.2. L'Ente ha parificato il rendiconto presentato dal Tesoriere?

Si

20. Il Collegio sindacale ha accertato che il sistema amministrativo-contabile (inventari dei cespiti, inventari di magazzino, riconciliazioni crediti e debiti ecc.) fornisca la ragionevole sicurezza che il bilancio o parte di esso non sia inficiato da errori significativi?

Sì

20.1. In caso siano stati accertati errori significativi si indichino le lacune evidenziate:

Non sono stati accertati errori significativi .

21. Il Collegio sindacale ritiene che le strutture di controllo interno dell'ente siano adeguate agli obiettivi ed ai principi posti dal d.lgs. n. 286/1999, come modificati ed integrati dal d.lgs. n. 150/2009?

Sì

21.1. Precisare la struttura organizzativa del sistema dei controlli interni, evidenziando le misure adottate dall'ente sul piano della gestione del rischio sanitario, anche in conseguenza dell'emergenza da Covid-19:

Controllo di gestione- Governo clinico- Qualità Appropriatezza- Rischio Clinico (incarico di alta Specializzazione in Staff al Direttore Sanitario Aziendale- Nucleo controlli interni- Servizio Ispettivo. Per gestione rischio sanitario in conseguenza emergenza Covid è stati elaborato nell'anno 2020 il documento di valutazione del rischio da agente biologico SARS-COV-2 integrato successivamente anche nell'anno 2021 in relazione all'evolversi della pandemia da ulteriori documenti relativi all'aggiornamento delle misure di tutela da adottare.

21.2 Il Collegio sindacale ritiene ragionevolmente affidabile il sistema di controllo interno?

Sì

21.2.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

21.3 Il Collegio sindacale ha espresso rilievi sul funzionamento dei controlli interni nella fase COVID?

No

21.3.1. In caso di risposta affermativa, illustrare i rilievi:

22. Sono operativi presso l'Ente:

22.a. sistemi di budget?

Sì

22.b. sistemi di contabilità analitica?

Sì

22.1. Il Collegio sindacale ha verificato l'esistenza e l'affidabilità del sistema di contabilità analitica?

Sì

22.1.1. In caso di risposta affermativa, illustrare le eventuali criticità rilevate:

Non sono state rilevate criticità.

23. Nel caso di gestioni contabili diverse da quella ordinaria (es. liquidatoria, stralcio, ecc.), le relative componenti sono state rilevate nel bilancio dell'Ente?

Sì

23.1. In caso di risposta non affermativa, specificare i motivi:

24. Il Collegio sindacale ha provveduto a circolarizzare i principali rapporti di credito e debito:

24.1. con la Regione e gli altri enti del Servizio Sanitario Nazionale?

Sì

24.2. verso i fornitori?

Sì

24.3. con l'eventuale centrale d'acquisto, azienda capofila e/o strutture similari?

No

24.4. con gli organismi partecipati dell'ente sanitario?

Sì

24.5. In caso di risposta negativa ad uno dei precedenti quesiti (punto 24), il Collegio sindacale come ha verificato l'esistenza e la completezza dei principali rapporti di credito e debito:

Le centrali di acquisto e le aziende capofila si occupano della gestione delle gare. I contratti sono gestiti direttamente dall'Azienda e pertanto i debiti/crediti sono verso le ditte fornitrici e non nei confronti delle centrali di acquisto o aziende capofila.

25. Il Collegio sindacale ha verificato che l'ente, a seguito della circolarizzazione, abbia riconciliato i rapporti di credito e debito intercorrenti con soggetti terzi?

Si

25.1. In caso di risposta affermativa, indicare i principali rapporti di credito e debito non riconciliati e il relativo ammontare:

I rapporti risultano riconciliati. Le differenze riscontrate riguardano l'Iva che normalmente i debitori non espongono negli estratti conto e le fatture emesse il 31/12 che per l'Azienda risultano iscritte tra le fatture da ricevere.

26. Esistono contenziosi sui crediti o sui debiti che possano incidere significativamente sul bilancio aziendale?

No

26.1. In caso di risposta affermativa, indicare gli importi e se sono coperti da adeguati fondi rischi:

PARTE SECONDA - CONTO ECONOMICO

I. COMPONENTI POSITIVE DEL BILANCIO

1. I contributi in conto esercizio da Regione, a destinazione indistinta e vincolata, iscritti nel valore della produzione, corrispondono agli atti di finanziamento della Regione?

Sì

1.1 Indicare gli estremi dei relativi atti e in caso di risposta negativa, illustrare i motivi:

per CONTRIBUTI INDISTINTI E FINALIZZATI (conti 4500131, 4500120,4500135,4500164 e 4500171) : DGR n. 8-5443 del 29 luglio 2022 " Bilancio di esercizio 2021 degli Enti del SSR: rettifica delle risorse del Fondo Sanitario Indistinto 2021 ripartire in tabella A con la DGR n. 2-4147 del 24 novembre 2021e riparto delle ulteriori risorse 2021. Disposizioni per l'adozione del bilancio di esercizio"; DD N. 224 DEL 30 12 2021 " Incrementi fondi contrattuali".
per CONTRIBUTI VINCOLATI : (conto 4500126) : DGR 2-4147 del 24 dicembre 2021, DGR 8-5443 del 29 luglio 2022 , DD 891 del 15 giugno 2021 (farmaci innovativi non oncologici), DD 889 del 15 giugno 2021 (farmaci innovativi oncologici) , DD 1867 del 29 luglio 2020 (farmaci innovativi oncologici), DD 1877 del 24 novembre 2021 (farmaci innovativi non oncologici), DD 2043 del 13 dicembre 2021 (screening e radiazione HCV), DD 2607 del 15 dicembre 2021 (DM 11 08 2021) e DD 887 del 24 maggio 2022 (remunerazione aggiuntiva alla farmacie).
Contributi da FSN per emergenza Covid: (conto 4500171) DGR 37-2474 del 4 dicembre 2020, DGR 33-4057 del 5 novembre 2021, DGR 11-3441 del 23 giugno 2021;DD 1667 del 29 ottobre 2021, DD 2183 del 23 dicembre 2021, DD 129 del 27 gennaio 2022, DGR 9-3398 del 8 giugno 2021, DGR 20-3688 del 6 agosto 2021 e DD 1377 del 22 settembre 2021, DGR 32-4056 del 5 novembre 2021 + DD 1768 dell' 11 novembre 2021, DD 556 del 31 marzo 2021

2. Indicare il valore del finanziamento sanitario di competenza dell'esercizio 2021 attribuito all'Ente con delibera regionale e la quota trasferita per cassa dalla Regione entro il 31 dicembre del medesimo anno:

	<i>(importi in euro)</i>
Finanziamento sanitario complessivo (indistinto, vincolato ed extra fondo) di competenza attribuito all'ente con delibera regionale:	€ 316.607.761,40
- di cui trasferito per cassa all'Ente entro il 31/12	€ 299.335.039,35
% pagato sul finanziamento sanitario complessivo	€ 94,54

3. Il valore complessivo della remunerazione delle funzioni non tariffate ha rispettato il tetto del 30% del limite di remunerazione assegnato, ai sensi dell'art. 8-sexies, d.lgs. n. 502/1992, inserito dall'art. 15, co. 13, lett. g), del d.l. n. 95/2012?

Sì

3.1 In caso di risposta negativa, specificare i motivi e indicare l'ammontare del superamento del limite:

3.2 Il superamento del limite di cui all'art. 8-sexies, co. 1-bis, l. n. 502/1992 è dovuto alla facoltà delle Regioni, ai sensi dell'art. 4, co. 1, d.l. n. 34/2020, di riconoscere alle strutture inserite nei piani adottati in attuazione dell'art. 3, co. 1, lett. b), del d.l. n. 18/2020, la remunerazione di una specifica funzione assistenziale per i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti e alla gestione dell'emergenza COVID-19 secondo le disposizioni dei predetti piani e un incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19?

4. Prestazioni sanitarie intramoenia

4.1. In riferimento alle prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia, il Collegio sindacale ha effettuato nel corso del 2021 puntuali verifiche sull'esistenza di una adeguata regolamentazione aziendale e sulla sua corretta applicazione?

Sì

4.1.1. Quali criticità ha riscontrato?

Non si sono riscontrate criticità.

4.2. La differenza tra i ricavi per le prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia e il costo per la compartecipazione al personale per attività libero professionale intramoenia garantisce la copertura di tutti i costi (diretti e indiretti sostenuti dalle aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete) relativi all'attività a carico dell'Ente (art. 1, co. 4, l. n. 120/2007)?

Sì

4.3. I sistemi contabili dell'Ente permettono di individuare i costi imputabili all'attività intramoenia?

Sì

4.4. Esiste una contabilità separata per l'attività intramoenia?

Sì

4.5. Negli altri costi per l'attività intramoenia, è stata considerata l'ulteriore quota, oltre quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, pari al 5 per cento del compenso del libero professionista per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa (art. 1, co. 4, lett. c), l. n. 120/2007, come modificato dall'art. 2, co.1, lett. e), d.l. n. 158/2012)?

Sì

4.6. Il Collegio sindacale ha riscontrato costi diretti, indiretti o comuni non considerati nelle determinazioni delle tariffe?

No

4.6.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

II. COMPONENTI NEGATIVE DEL BILANCIO

A) ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

5. L'acquisizione di beni e servizi appartenenti alle categorie merceologiche individuate dal DPCM 11/07/2018 (G.U. 189 del 16/08/2018) è avvenuta esclusivamente attraverso la Consip o le Centrali regionali di committenza ai sensi dei commi 548 e 549, l. n. 208/2015?

No

5.1. Si sono verificati casi di proroghe di contratti relativi alle categorie merceologiche individuate dal DPCM 11/07/2018 oltre la data di attivazione di quelli aggiudicati dalla centrale di committenza (co. 550, l. n. 208/2015)?

No

5.2. Il Collegio sindacale ha riscontrato proroghe di contratti non giustificate o non legittime?

No

5.2.1 In caso di risposta affermativa, indicare per ciascuna proroga di contratto la categoria merceologica, l'ammontare, la data di avvio e la durata della proroga (se ancora in corso, ovvero la data di cessazione della proroga stessa), nonché le motivazioni sottostanti:

6. Dalle verifiche effettuate dall'Ente è stata riscontrata l'esistenza di contratti con valori di acquisto di beni e servizi superiori di oltre il 20% ai corrispondenti prezzi di riferimento elaborati dall'ANAC (ex Autorità di vigilanza sui contratti pubblici), ai sensi dell'art. 15, co. 13, lett. b), d.l. n. 95/2012?

No

6.1 Specificare gli affidamenti o rinnovi dei contratti per i quali sono emersi, nel 2021, significativi scostamenti di prezzo indicando altresì se si è proceduto alla rinegoziazione o al recesso dagli stessi:

B) ACQUISTI DI PRESTAZIONI DA OPERATORI PRIVATI

7. Sono stati adottati i provvedimenti per la riduzione, nel 2021, della spesa per l'acquisto di prestazioni da operatori privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e ospedaliera, in misura pari al valore consuntivato nel 2011 (art. 15, co. 14, d.l. n. 95/2012, come rideterminato dall'art. 45, co. 1-ter, d.l. n. 124/2019)?

Sì

7.1. Il superamento del tetto (art. 15, co. 14, d.l. n. 95/2012) ha riguardato l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera di alta specialità, nonché di prestazioni erogate da parte degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) a favore di cittadini residenti in Regioni diverse da quelle di appartenenza?

Non ricorre la fattispecie

7.2. In caso di risposta affermativa, indicare le misure compensative adottate per garantire l'invarianza dell'effetto finanziario della deroga sopra richiamata; in caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

8. Le prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati nel 2021 hanno rispettato i tetti programmati?

Sì

8.1 In caso di risposta negativa, elencare sinteticamente le criticità e i motivi ostativi che non hanno permesso il rispetto dei tetti programmati:

9. Vi sono in corso contenziosi per prestazioni erogate?

No

9.1. Indicare l'entità complessiva presunta dei contenziosi in essere al 31 dicembre 2021 (valore in euro):

10. Le strutture private accreditate che operano nel territorio di competenza degli Enti del SSR erogano prestazioni sanitarie per conto del SSN sulla base di accordi contrattuali preventivamente sottoscritti?

Sì

10.1. In caso di risposta negativa, è stata disposta la sospensione dell'accredito istituzionale, come previsto dall'art. 8-*quinquies*, co. 2-*quinquies*, del d.lgs. n. 502/1992?

C) ASSISTENZA FARMACEUTICA**11. Per l'assistenza farmaceutica sono stati attribuiti all'Ente obiettivi da parte della Regione?****Si****11.1. In caso di risposta affermativa, sono stati raggiunti?****Si****11.1.1. In caso di risposta negativa, elencare sinteticamente le criticità e i motivi ostativi che non hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi:****11.2. L'Ente ha attivato forme di distribuzione dei farmaci diretta e/o per conto?****Si****11.2.1. Indicare il costo delle seguenti voci, se il dato è disponibile:**

	<i>(valori in euro)</i>		
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
a) Spesa farmaceutica ospedaliera	€ 6.006.326,86	€ 5.810.678,00	€ 5.096.043,00
b) Spesa per la distribuzione diretta	€ 16.147.273,03	€ 15.973.502,00	€ 13.917.054,00
c) Spesa per la distribuzione per conto	€ 3.978.586,99	€ 3.615.452,00	€ 3.007.394,00
d) Spesa farmaceutica convenzionata	€ 20.181.889,14	€ 20.046.201,00	€ 20.479.613,00

11.2.2. Se il dato non è disponibile indicare i motivi:**11.2.3. Indicare le voci di bilancio in cui risultano contabilizzate le diverse componenti della spesa farmaceutica indicate sotto le lettere a), b), c), d) del quesito 11.2.1:**

a) Spesa farmaceutica ospedaliera = conti 3100116 "Medicinali con AIC di fascia A impiegati nella produzione di ricoveri e prestazioni"; 3100147 "Medicinali con AIC di fascia H e C, impiegati nella produzione di ricoveri e prestazioni"; 3100102 "Medicinali privi di AIC impiegati nella produzione di ricoveri e prestazioni".
 b) Spesa per distribuzione diretta = conti 3100117 "Medicinali con AIC di fascia H e C in distribuzione diretta"; 3100118 "Medicinali con AIC di fascia A in distribuzione diretta"; 3100165 "Medicinali privi di AIC in distribuzione diretta".
 c) Spesa per la distribuzione per conto: 3100148 "Costo prodotti farmaceutici PHT acquistati dalla ASL capofila per loro conto e riaddebitati"
 d) Spesa farmaceutica convenzionata: 3100404 "Assistenza farmaceutica erogata da farmacie convenzionate".

11.3. Per l'acquisto di dispositivi medici (art. 15, co. 13, lett. f), d.l. n. 95/2012 e art. 9-ter, co. 1, lett. b), d.l. n. 78/2015) sono stati assegnati all'Ente obiettivi da parte della Regione?**No****11.3.1. In caso di risposta positiva, gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti?****11.3.1.1. In caso di risposta negativa, elencare sinteticamente le criticità e i motivi ostativi che non hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi:**

D) PERSONALE
12. Spesa per il personale

12.1 Nell'esercizio 2021 la spesa per il personale ha rispettato il limite calcolato ai sensi dell'art. 11, c. 1 del d.l. n. 35/2019 con riferimento alla spesa sostenuta nel 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'art. 12 dell'Intesa 23 marzo 2005 sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano?

No

Descrizione		Importi (euro)
Spesa personale 2021	(A)	€ 95.360.603,71
Spesa personale 2018 incrementata ai sensi dell'art. 11, c. 1, d.l. n. 35/2019	(B)	€ 80.955.317,64
Differenza spesa personale 2021 su spesa personale 2018	(C=A-B)	€ 14.405.286,07
Incremento spesa personale 2018 determinata in accordo con Ministero della salute e Ministero dell'economia e delle finanze (art. 11, c. 3, d.l. n. 35/2019)	(D)	€ 0,00
Spesa personale 2018 incrementata	(E=B+D)	€ 80.955.317,64
Differenza spesa personale 2021 su spesa personale 2018	(F=A-E)	€ 14.405.286,07
Costi esclusi ai sensi della legislazione emergenziale prorogata per il 2021	(G)	€ 10.661.851,93

12.2 In caso di mancato rispetto del limite della spesa per il personale, la spesa per il personale nell'esercizio 2021 ha rispettato il limite previsto dall'art. 2, co. 71, della legge n. 191/2009?

Si

	Importi (euro)
SPESA PER IL PERSONALE 2004 *	€ 94.860.938,00
<i>Al netto di:</i>	
Spese per arretrati di anni precedenti al 2004 per rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro	€ 0,00
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	€ 4.601.604,00
Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni	€ 0,00
Totale netto spesa 2004	€ 90.259.334,00
1,4% della Spesa	€ 1.263.630,68
Dato Spesa 2004 da considerare per il calcolo (A)	€ 88.995.703,32

	Importi (euro)
SPESA PER IL PERSONALE 2021 *	€ 115.517.804,47
<i>Al netto di:</i>	
Spese per rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenute successivamente al 2004	€ 17.950.889,82
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	€ 14.610.681,97
Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni	€ 0,00
Totale netto Spesa 2021 (B)	€ 82.956.232,68

Differenza tra la spesa 2021 e la spesa 2004 da considerare per il calcolo	(B)-(A)	€ -6.039.470,64
--	---------	-----------------

Ha rispettato il limite

* Il dato relativo alla Spesa del personale deve essere considerato al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, nonché delle spese per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione

12.3 In caso di mancato rispetto del limite specificare i motivi:

13. Nel costo del personale sono compresi i fondi per la retribuzione accessoria, maturata già nel diritto nel corso del 2021, ma non ancora corrisposta?

13.1. La determinazione delle risorse dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa rispetta gli indirizzi di coordinamento regionale ed i limiti fissati dai CCNL di riferimento e dalle norme di finanza pubblica (art. 23, co. 2, d.lgs. n. 75/2017)?

13.1.1. In particolare:

a) gli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono iscritti nel 2021 per complessivi (euro):

b) Il Collegio ha verificato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio nell'anno 2021 e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, co. 1, del d.lgs. n. 165/2001?

14. Indicare al 31/12/2021 il costo delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP), anche ai fini del rispetto dell'art. 9, co. 28, d.l. n. 78/2010:

(valori in euro)

TIPOLOGIA	Anno 2009	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Incidenza 2021 su 2009	Incidenza 2021 su 2020	Incidenza 2021 su 2019
Personale dipendente a tempo indeterminato	€ 104.804.140,00	€ 96.934.653,48	€ 98.240.829,87	€ 95.731.396,12	91.34	97.45	98.76
Personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa	€ 941.132,00	€ 522.259,55	€ 1.736.249,70	€ 715.388,67	76.01	41.2	136.98
Personale con contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	€ 274.295,00	€ 496.331,31	€ 1.216.132,69	€ 1.156.240,85	421.53	95.08	232.96
Personale comandato (Costo del personale in comando meno rimborso del personale comandato come voci del conto economico: B.2.A.15.4, B.2.B.2.4 - A.5.B.1, A.5.C.1, A.5.D.1)	€ -3.913.010,00	€ -2.394.826,18	€ -2.304.433,29	€ -2.206.310,94	0	0	0
Altre prestazioni di lavoro	€ 314.946,00	€ 4.084.145,70	€ 4.457.439,62	€ 5.276.535,37	1675.38	118.38	129.2
Totale costo prestazioni di lavoro	€ 102.421.503,00	€ 99.642.563,86	€ 103.346.218,59	€ 100.673.250,07	N/A	N/A	N/A

15. Il Collegio sindacale ha segnalato contratti di appalto di servizi finalizzati al mero reclutamento del personale?

15.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

E) SISTEMI DI CONTROLLO DEI COSTI

16. Sistema di controllo dei costi

16.1. L'Ente ha attivato misure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva in ambito ospedaliero?

Si

16.1.1. In caso di risposta affermativa, il Collegio sindacale ritiene adeguate le misure di controllo adottate?

Si

16.1.2. In caso di risposta negativa, indicare quali misure e perché non sono ritenute adeguate:

16.2 L'Ente ha attivato misure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva in ambito territoriale?

Si

16.2.1. In caso di risposta affermativa, il Collegio sindacale ritiene adeguate le misure di controllo adottate?

Si

16.2.2. In caso di risposta negativa, indicare quali misure e perché non sono ritenute adeguate:

16.3. L'Ente sanitario ha svolto un'attività sistematica al fine di monitorare, prevenire e gestire il rischio sanitario ("risk management"), ai sensi dell'art. 1, co. 539, l. n. 208/2015?

Si

16.3.1 In caso di risposta affermativa, illustrare brevemente gli esiti e le criticità riscontrate; in caso di risposta negativa, specificare i motivi:

Presso l'Azienda operano l'Unità di gestione Rischio Clinico (UGRC), la sos UPRI ed il Comitato per le Infezioni Ospedaliere (CIO). Tramite il sistema di Incident Reporting vengono raccolte le segnalazione di eventi sentinella e di eventi indesiderati e/o quasi eventi che gli operatori sanitari inviano all'URGC. Nell'anno 2021 non sono stati segnalati eventi sentinella, mentre sono stati segnalati n. 196 eventi potenzialmente avversi di cui 168 riferibili a cadute. Tutte le segnalazioni di caduta hanno avuto riscontro con una RCA coordinata dal Referente rischio clinico della SOC DIPSA. Per ogni caduta analizzata sono state rilevate e trasmesse ai referenti del rischio clinico competenti le non conformità riscontrate e le proposte di miglioramento. Per un più esaustivo riscontro si rinvia alla relazione annuale consuntiva pubblicata sul sito internet aziendale.

16.4. Con riguardo al monitoraggio delle prestazioni ospedaliere, ed in particolare di quelle ad alto rischio di non appropriatezza richiamate negli allegati 6A e 6B del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, indicare:

Percentuale-obiettivo minimo, indicato dalla Regione, di cartelle cliniche da monitorare sul totale delle prestazioni ospedaliere erogate	Percentuale di cartelle cliniche effettivamente controllate	Percentuale, indicata dalla Regione, delle cartelle cliniche da controllare inerenti alle prestazioni ad alto rischio di non appropriatezza (DPCM 12.01.17, ALL. 6A e 6B)	Percentuale delle cartelle cliniche ad alto rischio di non appropriatezza (DPCM 12.01.17, ALL. 6A e 6B) effettivamente controllate dall'ente sanitaria sul totale delle prestazioni erogate	Percentuale prestazioni di ricovero ospedaliero risultate non appropriate sul totale delle cartelle controllate
10%	15.33%	2.5%	2.7%	2.86%

16.5. È stato attivato da parte dell'Ente un sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità come previsto dall'art. 1, co. 522, l. n. 208/2015 e s.m.i.?

Si

16.5.1. In caso di risposta affermativa, indicare gli esiti del monitoraggio; in caso di risposta negativa, specificare i motivi:

Sono stati monitorati gli indicatori del PNE e gli obiettivi assegnati dalla Regione Piemonte ai Direttori Generali con DGR n. 4-92 del 19 luglio 2019:
 Ob. 4.1 Area osteomuscolare : dato al 31 12 2021 FFA :56,8% - atteso minore o uguale 70%
 Ob. 4.2 Tempestività nell'effettuazione di PTCA nei casi IMA STEMI - indicatore entro 2 giorni : dato al 31 12 2021 90% - atteso maggiore o uguale a 85%.
 Ob. 4.3 Appropriatezza nell'assistenza al parto dei Punti Nascita- Produzione di parti con taglio cesareo primario : dato al 31 12 2021 19% dato atteso per PN di I livello minore o uguale a 15%.
 Ob. 4.4 Area Chirurgia Generale : Colectomia laparoscopica con degenza media post operatoria minore o uguale ai 3 giorni: dato al 31 12 2021 88% - atteso maggiore 70%.

16.5.2 Il sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità è in raccordo con il sistema di monitoraggio regionale e in coerenza con il programma nazionale valutazione esiti?

Si

16.5.3. In caso di risposta negativa, specificare i motivi:

**PARTE TERZA -
NORMATIVA
EMERGENZIALE**

1. L'Ente ha garantito nel corso del 2021 la tenuta distinta delle rilevazioni contabili legate al centro di costo "COV 20", garantendo la tenuta distinta delle rilevazioni contabili legate alla gestione dell'emergenza (art. 18, co. 1, d.l. n. 18/2020 e art. 1, co. 11, d.l. n. 34/2020)?

Sì

1.1. In caso di risposta affermativa, compilare la tabella che segue:

Conto economico IV trimestre Esercizio 2021			Centro di costo "Cov-20"
Codice voce contabile	Voce contabile	Valore complessivo Esercizio 2021	Valore dei costi imputabile esclusivamente alle prestazioni erogate per fronteggiare l'emergenza pandemica
BA0010	BA0010 - B.1) Acquisti di beni	€ 50.364.524,33	€ 4.909.876,68
BA0020	BA0020 - B.1.A) Acquisti di beni sanitari	€ 48.836.733,62	€ 4.758.383,03
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	€ 23.227.699,04	€ 542.734,87
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	€ 16.158.538,25	€ 3.577.416,52
BA0310	B.1.B) Acquisti beni non sanitari	€ 1.527.790,71	€ 151.493,65
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	€ 210.669.542,42	€ 13.606.432,57
BA0400	B.2.A) Acquisti di servizi sanitari	€ 190.926.124,92	€ 11.991.321,64
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	€ 20.411.429,96	€ 1.540.802,83
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	€ 20.687.486,45	€ 0,00
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	€ 16.019.601,39	€ 119.441,37
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera:	€ 80.068.268,01	€ 4.527.467,34
	- da pubblico	€ 28.758.268,76	
	- da privato	€ 51.309.999,25	€ 4.527.467,34
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	€ 19.743.417,50	€ 1.615.110,93
BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	€ 17.747.899,59	€ 952.541,97
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	€ 2.824.668,29	€ 247.089,04
BA2000	B.4.A) Fitti passivi	€ 219.009,52	
BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	€ 2.605.658,77	€ 247.089,04
BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	€ 0,00	€ 0,00
BA2061	B.4.E) Locazione e noleggi da aziende sanitarie pubbliche della regione	€ 0,00	€ 0,00
BA2080	Totale Costo del personale	€ 98.207.953,32	€ 5.898.889,82
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario:	€ 77.597.377,40	€ 3.397.283,11
BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	€ 35.293.791,92	€ 20.409,02
BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	€ 32.689.711,59	€ 20.409,02
BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	€ 32.484.018,03	€ 20.409,02
BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	€ 205.693,56	€ 0,00
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	€ 398.066,84	€ 0,00
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	€ 11.761.810,00	€ 1.683.794,45
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	€ 8.450.699,08	€ 817.812,26

1.2. Il Collegio, nel procedere alle verifiche sulla corretta imputazione delle spese contabilizzate nel conto COV20, ha riscontrato irregolarità?

No

1.2.1. In caso di risposta affermativa, illustrare brevemente gli esiti della verifica e l'ammontare delle irregolarità riscontrate:

2. Il Collegio ha eseguito controlli, anche a campione, al fine di verificare che i beni e i servizi iscritti dall'Ente nel centro di costo "Cov-20" siano pienamente conformi alle fattispecie previste dalla normativa emergenziale?

Si

3. L'Ente ha provveduto alle assunzioni ed ai conferimenti di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2-bis, cc. 1, 3 e 5 del d.l. n. 18/2020?

Si

Descrizione	Num. Contratti	Costo da C.E. (importo in euro)
Conferimento di incarichi di lavoro autonomo (e co.co.co.) - co. 1, lett. a)	28	€ 928.682,28
Personale di cui al co. 547, art. 1, l. n. 145/2018, assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale - co. 1, lett. b);	0	€ 0,00
Incarichi a laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione medica e iscritti agli ordini professionali (co. 3)	40	€ 613.514,58
Incarichi a personale in quiescenza - co.5	16	€ 417.647,31
Totale	84	€ 1.959.844,17

4. A decorrere dal 1° gennaio 2021, l'Ente ha reclutato infermieri secondo quanto disposto dall'art. 1, co. 5, ultimo periodo, d.l. n. 34/2020?

No

4.1. In caso di risposta affermativa, indicare il numero delle unità di personale reclutato e il costo annuo:

5. L'Ente ha utilizzato forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, per le finalità e nella misura prevista dall'art. 1,7-bis (psicologi), d.l. n. 34/2020?

No

5.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

Non sono stati reclutati psicologi per le finalità indicate, tuttavia si sono reclutati psicologi per un progetto regionale a favore degli istituti scolastici con una spesa complessiva di €. 16.077,29 coperta da apposito finanziamento.

6. L'Ente ha avviato, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 11, d.l. n. 35/2019, procedure selettive per l'assunzione di personale a tempo indeterminato per le categorie A, B, BS e C ai sensi del disposto di cui all'art. 2, co. 5-bis, d.l. n. 34/2020?

No

6.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

Non vi è nessuno con i requisiti e pertanto non è stata attivata alcuna procedura specifica, ma vi sono state acquisizioni mediante procedure ordinarie (concorsi, utilizzo graduatorie altre Asl, centro per l'impiego).

6.2. In caso di risposta affermativa, precisare se le procedure sono state concluse e il costo annuo a bilancio del personale assunto, nonché gli oneri a regime:

7. Al fine di contrastare gli effetti della pandemia da Covid-19, l'Ente ha conseguito gli obiettivi stabiliti dalla Regione miranti ad incrementare la disponibilità di posti letto nei reparti di terapia intensiva ed aree ad alta intensità di cure?

Sì

7.1. In caso di risposta affermativa, indicare il numero di posti-letto, operativi ed effettivamente disponibili, nei reparti di terapia intensiva (sia negli ospedali pubblici che in quelli privati accreditati o solo autorizzati) alla data del 31/12/2019, del 31/12/2020 e del 31/12/2021:

Descrizione	12/31/2019	12/31/2020	12/31/2021
Numero posti letto terapie intensive	7	21	12
Numero posti letto aree ad alta intensità di cure	0	0	0
Totale posti letto	7	21	12

7.2. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

8. Sono stati sottoscritti contratti ai sensi dell'art. 8-*quinquies*, d.lgs. n. 502/1992 con operatori accreditati o autorizzati, in deroga al limite di spesa vigente di cui all'art. 45, co. 1-ter, d.l. n. 124/2019, per incrementare la dotazione dei posti letto in terapia intensiva e nelle unità operative di pneumologia (art. 3, cc. 1 e 2, d.l. n. 18/2020)?

No

8.1. In caso di risposta affermativa, indicare il numero dei contratti sottoscritti, il relativo ammontare e la natura (operatore accreditato o solamente autorizzato) dei contraenti:

9. Al fine di contrastare gli effetti della pandemia da Covid-19, l'Ente ha conseguito gli obiettivi stabiliti dalla Regione miranti a rafforzare l'assistenza domiciliare e territoriale anche attraverso la costituzione delle Unità speciali di continuità assistenziale ("Usca")?

Sì

9.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

9.2. In caso di risposta affermativa, indicare il numero di Unità speciali di continuità assistenziale ("Usca") istituite nel proprio territorio nel corso del 2020 e del 2021 e il potenziale bacino di utenza:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2021
Numero USCA istituite nel territorio	3	3
Potenziale bacino di utenza delle USCA istituite	166716	166068
Rapporto	55572	55356

10. Le Unità speciali di continuità assistenziale ("Usca") costituite hanno redatto ed inviato all'Ente la rendicontazione trimestrale di cui all'art. 1, co. 6, d.l. n. 34/2020?

Sì

10.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

10.2. In caso di risposta affermativa, l'Ente ha trasmesso alla Regione la rendicontazione trimestrale ricevuta (art. 1, co. 6, d.l. n. 34/2020)?

Sì

10.2.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

11. Per l'anno 2021 - in sede di rinegoziazione degli accordi e dei contratti di cui all'art. 8-quinquies d.lgs. n. 502/1992 - è stata riconosciuta all'Ente sanitario dalla Regione la remunerazione di una specifica funzione assistenziale per i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti e alla gestione dell'emergenza COVID-19 e un incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19 (art. 4, cc. 1 e 3, d.l. n. 34/2020)?

Sì

11.1. In caso di risposta affermativa, indicare gli estremi del provvedimento regionale che ha quantificato tale remunerazione e l'importo iscritto nel bilancio dell'Ente sanitario:

D.D. n. 1263 del 12 luglio 2022. Si dettagliano gli importi iscritti a bilancio :
- Incremento tariffario €. 1.167.147,92
- funzione attesa €. 2.438.206,20
- ristoro €. 859.203,63.

12. Nella vigenza dell'accordo rinegoziato ai sensi dell'art. 4, co. 1, d.l. n. 34/2020, l'Ente ha corrisposto agli erogatori privati, a titolo di acconto e salvo conguaglio a seguito di apposita rendicontazione, un corrispettivo, su base mensile, per le prestazioni rese fino ad un massimo del 90 per cento dei dodicesimi corrisposti o comunque dovuti per l'anno 2021?

Sì

12.1 In caso di risposta affermativa, compilare la tabella:

Descrizione	Anno 2021 (importo in euro)
Importo corrisposto a titolo di acconto	€ 57.627.226,78
Importo corrisposto a titolo di conguaglio	€ 3.880.739,36
Totale corrisposto agli erogatori privati	€ 61.507.966,14

12.2. Il conguaglio è stato corrisposto a seguito di apposita rendicontazione trasmessa dall'erogatore privato?

No

13. L'Ente ha indennizzato strutture private, accreditate e non, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 3, co. 3 del d.l. n. 18/2020?

Sì

13.1. In caso di risposta affermativa, indicare il costo annuo sostenuto:

324051.58

14. Al fine di recuperare le prestazioni di ricovero ospedaliero per acuti in regime di elezione, a quale dei seguenti istituti, già previsti dall'art. 29, co. 2, del d.l. n. 104/2020, l'ente ha fatto ricorso (art. 26, d.l. n. 73/2021):

Prestazioni aggiuntive per attività libero-professionale intramuraria (art 29, c. 2, lett. A, d.l. n. 104/2020):	Sì
Prestazioni aggiuntive per ricoveri ospedalieri (art. 29 c.2, lett. B, d.l. n. 140/2020):	Sì
Reclutamento di personale a tempo determinato di personale del comparto e della dirigenza medica, sanitaria e delle professioni sanitarie, anche attraverso forme di lavoro autonomo: (art 29, c. 2, lett. c, DL 104/2020):	No

14.1. Fornire eventuali ulteriori osservazioni:

15. Al fine di recuperare le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di screening, a quale dei seguenti istituti, già previsti dall'art. 29, co. 3, del d.l. n. 104/2020, l'Ente ha fatto ricorso:

Prestazioni aggiuntive dei dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie dipendenti del SSN (art. 29, co. 3, lett. a, d.l. n. 104/2020):	Sì
Prestazioni aggiuntive per accertamenti diagnostici (art 29. co. 3, lett. b, d.l. n. 104/2020):	Sì
Incremento delle prestazioni relative all'aumento del monte ore dell'assistenza specialistica ambulatoriale convenzionata interna (art. 29, c. 3, lett. c, d.l. n. 104/2020):	No

15.1. Fornire eventuali ulteriori osservazioni:

16 Ai sensi dell'art. 26, co. 1, d.l. n. 73/2021, l'ente (o il Collegio sindacale) ha verificato che le maggiorazioni tariffarie siano state applicate solo alle prestazioni sanitarie aggiuntive (di cui all'art. 29, d.l. n. 104/2020) finalizzate al recupero delle liste d'attesa?

Sì

16.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

16.2. In caso di risposta affermativa illustrare brevemente gli esiti delle verifiche:

Sono stati predisposti 2 codici di pagamento dedicati al personale medico e personale del comparto collegati alle tariffe definite dall'art. 29 DL 104/20 che l'ufficio personale ha utilizzato solo per i pagamenti di prestazioni aggiuntive finalizzate al recupero delle liste di attesa.

17. Con riguardo alle prestazioni programmate e non erogate nel corso degli anni 2020/2021, indicare, nella tabella sottostante, il numero complessivo delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, diagnostica, *screening* e ricoveri ospedalieri (in regime di elezione) da recuperare alla data del 31 dicembre:

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Prestazioni specialistica ambulatoriale	5186	4554	2696
Diagnostica (strumentale e per immagini)	5126	3226	4782
Screening	0	5698	2114
Ricoveri ospedalieri	450	410	985

PARTE QUARTA - STATO PATRIMONIALE

1. I dati di bilancio, indicati nel prospetto di stato patrimoniale, concordano con il modello S.P. allegato alla N.I. così come previsto dal d.lgs. n. 118/2011?

Sì

I. STATO PATRIMONIALE ATTIVO A) IMMOBILIZZAZIONI

2. I contributi in conto capitale sono stati registrati a Patrimonio Netto al momento della loro assegnazione?

Sì

3. L'Ente ha acquisito beni con contributi in conto capitale da Regione o con forme di finanziamento degli investimenti ad essi assimilate dall'art. 29, d.lgs. n. 118/2011 (contributi in conto capitale dallo Stato e da altri enti pubblici; lasciti e donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni; conferimenti, lasciti e donazioni di immobilizzazioni da parte dello Stato, della Regione, di altri soggetti pubblici o privati)?

Sì

3.1. L'ammortamento di beni acquisiti con contributi in conto capitale da Regione o con forme di finanziamento degli investimenti ad essi assimilate dal d.lgs. n. 118/2011, è stato sterilizzato tramite lo storno a conto economico di quote di tali contributi, commisurate all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono?

Sì

3.2. L'Ente ha ceduto beni acquisiti tramite contributi in conto capitale da Regione o con forme di finanziamento degli investimenti ad essi assimilate?

No

3.2.1. Laddove si sia prodotta una minusvalenza, la minusvalenza è stata sterilizzata stornando a provento una quota di contributo commisurata alla minusvalenza stessa?

3.2.2. Laddove si sia prodotta una plusvalenza, la plusvalenza è stata direttamente iscritta in una riserva del patrimonio netto, senza influenzare il risultato economico dell'esercizio?

3.2.3. I proventi della dismissione sono stati destinati al finanziamento di nuovi investimenti?

3.2.4. E' stata rispettata la regola per la quale il nuovo acquisto può essere effettuato solo successivamente all'incasso dei proventi della dismissione (DM 17 settembre 2012, I bilanci delle aziende, Documento n. 1, Sterilizzazione degli ammortamenti, cap. 5, pag. 9)?

4. L'Ente ha acquisito beni tramite stipulazione di mutuo?

No

5. Il Collegio ha verificato che le sterilizzazioni siano state correttamente calcolate (es. esclusione sterilizzazione di cespiti acquisiti con mutui, esclusione sterilizzazione di cespiti finanziati con l'utile di esercizio, ecc.)?

Sì

6. Il sistema informativo aziendale associa a ciascun cespite la relativa fonte di finanziamento, quale base per l'identificazione degli ammortamenti da sterilizzare?

Sì

7. Le immobilizzazioni, eccezion fatta per quelle acquistate nell'esercizio 2021 utilizzando contributi in conto esercizio, sono state ammortizzate sulla base dei coefficienti previsti dall'allegato 3 al d. lgs. 118/2011?

Sì

7.1. In caso di risposta negativa, motivare, distinguendo tra (I) utilizzo di aliquote più elevate a seguito di autorizzazione regionale e (II) altre motivazioni:

--

8. Le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio 2021 utilizzando contributi in conto esercizio pari a euro

1778382.02

a. sono state ammortizzate per il 100% del loro valore (art. 29, co. 1, lett. b), d.lgs. n. 118/2011);

No

b. sono state ammortizzate sulla base dei coefficienti previsti dall'allegato 3 al d. lgs. 118/2011, provvedendo nel contempo a stornare dal conto esercizio al conto capitale la quota del contributo utilizzato;

Sì

c. altro;

No

Se altro, specificare di seguito:

--

9. Nel corso del 2021, l'Ente ha dichiarato fuori uso ed eliminato dalle immobilizzazioni alcuni beni?

Sì

9.1 In caso di risposta affermativa, indicare l'importo in euro dei beni al netto del fondo ammortamento

Beni dichiarati fuori uso ed eliminati	4971.54
--	---------

10. Il Collegio sindacale ha verificato che l'Ente proceda alla regolare tenuta degli inventari, nonché al loro costante aggiornamento?

Sì

Indicare la data dell'ultimo aggiornamento:

Beni immobili	31/12/2021
Beni mobili	31/12/2021

10.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

10.2. Il Collegio sindacale ha accertato, almeno a campione, l'esistenza fisica dei principali beni materiali?

Sì

10.3 Il Collegio sindacale ha verificato l'aggiornamento degli inventari tenendo conto dei beni trasferiti dalla Protezione civile durante il periodo di emergenza COVID?

Sì

11. Organismi partecipati.

A seguito delle intese intercorse tra Corte dei conti e MEF - Dipartimento del Tesoro, per l'esame dei dati relativi agli organismi partecipati dagli enti sanitari sarà adoperato l'applicativo Partecipazioni (implementato dal MEF - Dipartimento del Tesoro) ai fini dell'esame dei dati relativi agli organismi partecipati dagli enti sanitari.

I revisori dovranno perciò controllare la coerenza delle informazioni inserite dagli enti nella banca dati del Dipartimento del Tesoro (ai sensi del d.l. n. 90/2014, art. 17, co. 4) con quelle rilevabili dalla documentazione oggetto di verifica da parte dell'Organo di revisione. Nel caso di omessa o incompleta comunicazione dei dati, i revisori dovranno segnalare alla competente struttura dell'Ente la necessità di inserire le informazioni carenti.

Al fine di poter esercitare l'attività di controllo, essi dovranno accreditarsi sul Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/> come utenti dell'applicativo Partecipazioni (per l'ente di cui sono revisori), seguendo la procedura guidata di registrazione e consultando le istruzioni reperibili sul medesimo sito.

Per una prima verifica sulla completezza delle informazioni sugli organismi partecipati dichiarati dall'ente nella banca dati sopra indicata, si richiede al Collegio sindacale di riportare alcune informazioni essenziali su detti organismi.

11.1. Informazioni sugli organismi partecipati al 31/12/2021

Codice Fiscale dell'organismo partecipato	Denominazione	Quota di partecipazione %
01875380030	Centro Ortopedico di Quadrante Spa	51%
		%
		%
		%
		%
		%
		%
		%
		%
		%
		%
		%
		%
		%
		%

11.2 Le informazioni sugli organismi partecipati allegate al bilancio d'esercizio 2021 sono congruenti con quelle inserite dagli enti nella banca dati del Dipartimento del Tesoro (applicativo Partecipazioni)?

Si

11.2.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

B) RIMANENZE

12. Nella valutazione delle rimanenze si è tenuto conto anche di eventuali scorte di reparto e di scorte di proprietà dell'Ente ma fisicamente ubicate presso terzi (per esempio nell'ambito della distribuzione per nome e per conto)?

Si

13. Il costo delle rimanenze di beni fungibili è calcolato con il metodo della media ponderata (art. 29, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 118/2011)?

Si

13.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

13.2. Nel corso del 2021 il Collegio sindacale ha verificato che l'Ente proceda al costante monitoraggio dei farmaci scaduti e/o prodotti soggetti a scadenza?

Si

13.2.1. In caso di risposta affermativa, illustrare la procedura e gli esiti del monitoraggio:

In data 21 ottobre 2021 il Collegio Sindacale si è recato presso la farmacia del P.O. di Verbania per una verifica delle procedure interne relative a diverse aree di gestione tra cui la procedura di gestione dei farmaci scaduti che ha dato come risultato "nulla da rilevare" Il verbale integrale della verifica farmacia è allegato al Verbale del Collegio Sindacale n. 38 del 25 ottobre 2021.

13.2.2. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

13.3. Il Collegio sindacale ha verificato l'accertamento della regolare tenuta della contabilità di magazzino, nonché la corrispondenza tra le giacenze fisiche e quelle contabili dei prodotti presi a campione?

Si

13.4. Il Collegio sindacale ha verificato l'osservanza dei termini prescritti dal regolamento aziendale per la gestione del magazzino (o, in sua mancanza, dalle procedure interne di magazzino previste dall'ente), nonché la corretta tenuta dei buoni di carico e scarico e della relativa documentazione?

Si

13.5. La contabilità di magazzino relativa alle giacenze sanitarie e non sanitarie viene tenuta attraverso un sistema informatico idoneo alla verifica delle giacenze?

Si

13.5.1. In caso di risposta negativa, indicare le motivazioni:

13.6. Il Collegio sindacale ha verificato, al termine di ciascun esercizio, la «riconciliazione» dei dati risultanti dai registri di magazzino con quelli dello Stato Patrimoniale?

Si

13.7. Il Collegio sindacale ha riscontrato criticità nell'ambito della programmazione e della gestione delle scorte di magazzino, nonché sulla capacità di rifornire tempestivamente i singoli reparti?

No

13.7.1. In caso di risposta affermativa, illustrare le criticità rilevate:

C) CREDITI

14. I crediti per contributi in conto capitale dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti pubblici sono supportati da apposito provvedimento di assegnazione?

Sì

14.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

--

15. Indicare le voci che compongono i crediti iscritti dall'Ente verso la Regione o Provincia autonoma, verso Aziende sanitarie pubbliche e verso i Comuni al 31/12/2021:

15.1. Crediti v/Regione o Provincia autonoma per spesa corrente - Stato patrimoniale attivo B.II.2.a)

Anno	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
totale al 31.12.2021	€ 27.660.913,82	€ 0,00
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
2017 e precedenti	€ 8.329.099,43	€ 0,00
2018	€ 649.159,20	€ 0,00
2019	€ 1.169.966,02	€ 0,00
2020	€ 975.379,88	€ 0,00
2021	€ 16.537.309,29	€ 0,00

15.2. Crediti v/Regione o Provincia autonoma per versamenti a patrimonio netto - Stato patrimoniale attivo B.II.2.b)

Anno	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
totale al 31.12.2021	€ 5.487.194,46	€ 0,00
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
2017 e precedenti	€ 4.977.064,14	€ 0,00
2018	€ 103.567,54	€ 0,00
2019	€ 0,00	€ 0,00
2020	€ 124.755,47	€ 0,00
2021	€ 281.807,31	€ 0,00

15.3. Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche - Stato patrimoniale attivo B.II.4)

Anno	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
totale al 31.12.2021	€ 245.084,27	€ 0,00
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
2017 e precedenti	€ 1.176,01	€ 0,00
2018	€ 0,00	€ 0,00
2019	€ 0,00	€ 0,00
2020	€ 0,00	€ 0,00
2021	€ 243.908,26	€ 0,00

15.4. Crediti v/Comuni - Stato patrimoniale attivo B.II.3)

Anno	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
totale al 31.12.2021	€ 142.798,61	€ 36.967,75
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
2017 e precedenti	€ 36.764,42	€ 36.737,00
2018	€ 0,00	€ 0,00
2019	€ 230,75	€ 230,75
2020	€ 485,27	€ 0,00
2021	€ 105.318,17	€ 0,00

15.5. Il fondo svalutazione crediti è stato calcolato sulla base del seguente criterio:

La svalutazione operata riguarda documenti di richiesta rimborso a CISS Ossola per utilizzo locali Asl e cartella clinica informatizzata Aster in contestazione.

II. STATO PATRIMONIALE PASSIVO
D) UTILE/PERDITA

16. Indicare per le perdite iscritte in bilancio, i dati di seguito richiesti in riferimento ai relativi anni:

Anno	UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	eventuali somme assegnate per ripiano perdite	quota incassata delle somme assegnate per ripiano perdite	modalità di copertura (in caso di intervento della Regione, indicare anche gli estremi del provvedimento)	utile o perdita corrispondente al ricalcolo degli ammortamenti	utili portati a nuovo o perdita non ancora coperta al 31/12/2021
2021	€ -9.581.236,93	€ 0,00	€ 0,00	'=	€ 0,00	€ -9.581.236,93
2020	€ -26.861.110,23	€ 13.356.041,24	€ 13.356.041,24	DGR n. 34-4058 del 5/11/2021+ DD 1727 del 5/11/2021+DD n. 2151 del 2/11/2021	€ 0,00	€ -13.505.068,99
2019	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	'=	€ 0,00	€ 0,00
2018	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	'=	€ 0,00	€ 0,00
2017 e prec.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	'=	€ 0,00	€ 0,00
Eventuali perdite non ancora coperte al 31/12/2021 (l'importo deve corrispondere alla somma delle voci A.V), A.VI) e A.VII) dello Stato Patrimoniale)						€ -23.086.305,92

16.1. Il Collegio ha accertato che i contributi per ripiano perdite corrispondono alle deliberazioni adottate dalla Regione/Provincia autonoma?

Si

16.1.1. In caso di mancato accertamento o accertamento negativo indicare i motivi:

16.2. Indicare l'utile o la perdita d'esercizio per il 2021 (ammontare in euro):

€ -9.581.236,93

16.2.1 L'eventuale utile d'esercizio 2021 è stato:

- (I) portato a compensazione delle perdite portate a nuovo

- (II) accantonato a riserva al fine di finanziare nuovi investimenti

- (III) accantonato a riserva senza una esplicita finalizzazione

- (IV) altro

specificare:

E) FONDO RISCHI ED ONERI

17. Sono state correttamente compilate le tabelle da 37 a 40 del punto 12 della nota integrativa (D.M. 20 marzo 2013)?

Si

17.1. Osservazioni:

Per i dettagli si rimanda alla Relazione del Direttore Generale nella parte dedicata allo Stato Patrimoniale.

17.2. Il Collegio sindacale ha attestato nella propria relazione l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi e oneri e al relativo utilizzo, avendo riguardo alla normativa vigente e ai corretti principi contabili, nonché alle procedure amministrativo-contabili in essere nell'ente?

Si

17.2.1 Osservazioni:

17.3. Le passività potenziali definite possibili (in relazione al loro grado di realizzazione e di avveramento; cfr. OIC 31 Fondi e TFR) sono state indicate in nota integrativa?

Si

17.4. Le quote inutilizzate di contributi vincolati di parte corrente, nelle fattispecie indicate dal modello CE (voce B.14.C e relative sottovoci), sono state accantonate negli appositi fondi spese?

Si

17.5. Con riferimento ai rischi per i quali è stato costituito un fondo, esiste la possibilità di subire perdite addizionali rispetto agli ammontari stanziati?

No

17.5.1. Indicare l'ammontare delle possibili perdite addizionali rispetto agli ammontari stanziati:

17.6. Il Collegio sindacale ha valutato positivamente la completezza ed adeguatezza dei fondi accantonati a fronte di rischi probabili?

Si

17.6.1. In caso di risposta negativa, illustrare quali sono i rischi probabili e le valutazioni formulate:

17.7. Esistono rischi aziendali i cui fondi sono accantonati presso la GSA?

Non ricorre la fattispecie

17.7.1. In caso di risposta affermativa, indicare la tipologia di rischi e l'ammontare dei fondi:



F) DEBITI

18. Nel punto 14 della nota integrativa (DM 20 marzo 2013) è puntualmente rappresentata la situazione debitoria dell'Ente?

Si

18.1. Osservazioni:

Area vuota per le osservazioni relative al punto 18.1.

19. Nel corso del 2021 sono state effettuate operazioni di transazione dei debiti?

No

19.1. In caso di risposta affermativa, illustrare le operazioni effettuate:

Area vuota per l'illustrazione delle operazioni effettuate nel caso di risposta affermativa.

20. Indicare le voci che compongono i debiti iscritti dall'Ente verso la Regione o Provincia autonoma, e verso Aziende sanitarie pubbliche e verso Comuni al 31/12/2021:

20.1. Debiti v/Regione o Provincia autonoma - Stato patrimoniale passivo D.III)

Anno	Importo (euro)
totale al 31.12.2021	€ 18.261.547,86
<i>di cui relativi all'anno:</i>	
2017 e precedenti	€ 9.214.717,87
2018	€ 0,00
2019	€ 0,00
2020	€ 8.030.910,76
2021	€ 1.015.919,23

20.2. Debiti V/Aziende Sanitarie Pubbliche - Stato patrimoniale passivo D.V)

Anno	Importo (euro)
totale al 31.12.2021	€ 648.626,85
<i>di cui relativi all'anno:</i>	
2017 e precedenti	€ 745,49
2018	€ 578,69
2019	€ 3.412,19
2020	€ 55.300,15
2021	€ 588.590,33

20.3. Debiti V/Comuni - Stato patrimoniale passivo D.IV)

Anno	Importo (euro)
totale al 31.12.2021	€ 994.255,49
<i>di cui relativi all'anno:</i>	
2017 e precedenti	€ 0,00
2018	€ 0,00
2019	€ 450,00
2020	€ 1.005,00
2021	€ 992.800,49

21. Debiti v/fornitori.

Il Collegio ha accertato:

a) negli ultimi tre esercizi il debito verso fornitori ha subito la seguente evoluzione:

Debito al 31/12	Debiti verso fornitori (totale) (c=a+b)	Debiti verso fornitori non ancora scaduti (debiti non ancora soggetti a pagamento in quanto il termine di dilazione previsto in fattura non è spirato) (a)	Debiti verso fornitori scaduti (debiti soggetti a pagamento) (b)	Indicatore di tempestività dei pagamenti
2021	€ 32.827.067,70	€ 32.161.911,24	€ 665.156,46	0
2020	€ 36.253.167,00	€ 33.999.509,00	€ 2.253.658,00	0
2019	€ 47.152.957,00	€ 46.671.483,00	€ 481.474,00	0

21.1. Per l'esercizio 2021, l'indicatore di tempestività dei pagamenti, prescritto dall'art. 41 del d.l. n. 66/2014, è stato determinato come indicato nel d.p.c.m. 22/09/2014?

Si

21.1.1. In caso di risposta negativa, precisare la metodologia utilizzata per il calcolo dei giorni medi di pagamento:

21.2. L'Ente ha allegato al bilancio di esercizio il prospetto attestante i pagamenti, relativi a transazioni commerciali, effettuati oltre il termine previsto dall'art. 4, d.lgs. n. 231/2002?

Si

21.2.1. In caso di superamento dei predetti termini, illustrare brevemente le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti:

Il pagamento delle fatture oltre i termini dell'anno 2021 è stato principalmente determinato dalla complessa verifica del rispetto della fatturazione entro i limiti del 90% da parte delle strutture private e presidi del territorio i cui importi ingenti hanno inciso significativamente sul valore finale. In generale ritardi nel pagamento si possono verificare per fatture riferite ad acquisti di immobilizzazioni, sempre legati alla procedura di liquidazione più complessa che prevede anche il collaudo del bene, oltre a casi di contenzioso, anche stragiudiziale, che ritardano la liquidazione delle fatture.

21.2.2. Il Collegio sindacale, nel caso di pagamenti oltre i termini previsti dall'art. 4 del d.lgs. n. 231/2002, ha verificato le attestazioni allegate al bilancio di esercizio (art. 41, co. 1, d.l. n. 66/2014)?

Si

21.2.3. Indicare i pagamenti effettuati nel corso del 2021:

(importi in euro)

Pagamenti (ammontare) effettuati durante il 2021 per anno di emissione fattura						Importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal d.p.c.m. 22/09/2014
Ante 2018	2018	2019	2020	2021	Totale pagamenti 2021	
€ 104.995,84	€ 30.298,26	€ 33.237,62	€ 11.742.436,79	€ 157.026.658,08	€ 168.937.626,59	€ 17.252.751,26

21.2.4. Indicare i debiti verso fornitori al 31/12/2021 per anno di formazione:

(importi in euro)

Debiti verso fornitori al 31/12/2021 per anno di emissione fattura						Totale debiti verso fornitori al 31/12/2021
Descrizione	Ante 2018	2018	2019	2020	2021	
Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 102.789,05	€ 2.857.376,15	€ 29.866.902,50	€ 32.827.067,70
- di cui in contenzioso giudiziale o stragiudiziale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.945,44	€ 14.165,62	€ 33.111,06

21.2.5. Per i debiti scaduti da oltre un anno, illustrare dettagliatamente i motivi per il mancato pagamento e le azioni dirette a eliminare tali debiti:

Il debito riferito all'anno 2020 risulta per la maggior parte costituito da debiti verso le strutture private e presidi del territorio (€ 2.527.390,68). Il debito è stato chiuso nell'anno 2022 quando le strutture hanno provveduto all'emissione delle note di credito richieste sulla produzione ordinaria e le fatture relative ai ristori riconosciuti per l'anno 2020. Il restante debito è costituito in parte da debiti presunti non ancora fatturati (€ 276.515,15) e in parte da debiti verso fornitori per fatture in attesa di note di credito, arrivate nel 2022 e per fatture bloccate (fondazione CNAO prestazioni di adroterapia) su indicazioni Regione Piemonte che ha autorizzato il pagamento del solo 50%.

21.2.6. L'Ente ha usufruito delle anticipazioni di liquidità, previste dall'art. 1, co. 833 e ss., l. n. 178/2020, per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e obbligazioni per prestazioni professionali, nonché a obblighi fiscali, contributivi e assicurativi?

No

21.2.6.1. In caso di risposta affermativa, indicare l'ammontare (in euro) delle anticipazioni di liquidità

21.2.7. Con riferimento al quesito precedente, l'Ente ha provveduto all'estinzione dei debiti entro i termini previsti dall'art. 1, co. 839, l. n. 178/2020?

21.2.7.1. La riduzione dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale è stata coerente con le anticipazioni di liquidità ricevute?

21.2.7.2. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

22. Gli interessi passivi per ritardato pagamento ai fornitori hanno subito la seguente evoluzione: (specificare se gli interessi passivi derivano da pagamenti diretti o da "factoring" regionale)

Importo iscritto nel conto economico a qualsiasi titolo (interessi passivi, accantonamenti per interessi di mora, sopravvenienze ecc.)		
Esercizio	da factoring regionale	diretti
2021	€ 0,00	€ 9.857,23
2020	€ 0,00	€ 11.173,18
2019	€ 0,00	€ 33.727,31

23. Alla chiusura dell'esercizio è stato iscritto nello Stato Patrimoniale un fondo per interessi moratori e per oneri di ritardato pagamento di (euro):

consistenza iniziale	accantonamenti dell'esercizio	utilizzi	fondo al 31/12
€ 802.808,02	€ 0,00	€ 35.369,84	€ 767.438,18

23.1. Sulla base dei seguenti criteri:

Nell'anno 2021 non sono stati effettuati accantonamenti in quanto il fondo risulta sufficientemente capiente.

24. Al fine di conoscere l'incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni di cassa e della voce relativa ad altri interessi passivi, nonché delle spese legali sul Valore della produzione, compilare la seguente tabella (euro):

Interessi passivi (C.3.A + C.3.C)	Spese legali	Valore della produzione (A)	Incidenza %
€ 9.557,23	€ 3.088,87	€ 385.200.464,76	0%

PARTE QUINTA - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

1 L'Ente è stato individuato dalla Regione/Provincia autonoma come soggetto attuatore per l'esecuzione dei programmi di investimento relativi alla Missione 6 del PNRR?

Si

2. L'Ente ha progetti in essere a valere sulle risorse PNRR?

No

2.1 In caso di risposta affermativa, compilare la seguente tabella:

Miss-Comp	Descrizione sub-intervento	Anno 2021	Anno 2022
M6.C.2	1.1.1.2. Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, DL 34/2020)		
M6.C.2	1.2.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile ("progetti in essere" ex art.20, L. 67/1988)		
M6.C.2	1.3.1.3 Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Tessera Sanitaria ("progetti in essere")		

2.2 Eventuali informazioni aggiuntive:

3. Compilare la seguente tabella per l'anno 2022:

Codifica	Descrizione investimento	Anno 2022	
		PNRR	PNC
M6.C1.I1.1	1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	€ 4.455.900,00	€ 0,00
M6.C1.I1.2	1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina	€ 269.791,00	€ 0,00
M6.C1.I1.3	1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	€ 2.460.498,00	€ 0,00
M6.C2.I1.1	1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	€ 9.846.989,00	€ 0,00
M6.C2.I1.2	1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile	€ 0,00	€ 0,00
M6.C2.I1.3	1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	€ 0,00	€ 0,00
M6.C2.I2.1	2.1. Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	€ 0,00	€ 0,00
M6.C2.I2.2	2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	€ 0,00	€ 0,00

3.1 Eventuali ulteriori informazioni aggiuntive:

Con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 160 del 18/11/2022 sono state assegnate le sottoelencate risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili (D.L. 17 maggio 2022 n.50) per i seguenti interventi:
 Casa di Comunità di Omegna €. 225.550,00
 Casa di Comunità di Verbania €. 362.900,00
 Casa di Comunità di Domodossola €. 320.100,00
 Ospedale di Comunità €. 636.883,00

4. L'Ente ha adottato specifiche regole di governance aziendale al fine di gestire più efficacemente i programmi di investimento previsti dalla Missione 6 del PNRR e conseguire gli obiettivi nei tempi previsti?

Si

4.1 In caso di risposta affermativa, descrivere sinteticamente le misure adottate; in caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

Per accelerare la realizzazione degli interventi Case di Comunità ed Ospedale di Comunità ed avere un adeguato supporto per la fase procedurale e gestionale dell'affidamento dei lavori, l'Azienda con deliberazione n. 414 dell'8 giugno 2022 ha deciso di avvalersi di INVITALIA quale centrale di committenza affinché proceda, per conto di Asl Vco, in qualità di stazione appaltante alla indizione, gestione ed aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento dei lavori e servizi di ingegneria e architettura per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione degli edifici destinati alle case di Comunità e Ospedale di Comunità della Asl Vco, e per l'aggiudicazione di Accordi Quadro multilaterali aventi ad oggetto "lavori in appalto integrato e collaudo", nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari.
 Per quanto concerne invece l'acquisto della attrezzature sanitarie definite e finanziate dalla Missione 6 del PNRR ci si sta avvalendo delle specifiche gare CONSIP.

5. L'Ente, ai sensi dell'art. 7, co. 2, d.m. 11/10/2021, ha previsto di adottare ogni iniziativa necessaria per assicurare il rispetto delle scadenze di rendicontazione in modo da consentire la presentazione delle richieste di pagamento all'Unione europea secondo il calendario indicativo stabilito nell'Accordo operativo?

Si

5.1 In caso di risposta affermativa, descrivere sinteticamente le iniziative previste:

Con deliberazione n. 714 dell'11 ottobre 2022 si è proceduto alla formalizzazione del Gruppo di lavoro aziendale, operante fin dal mese di aprile 2022 che comprende oltre al Direttore Amministrativo i direttori delle strutture aziendali più coinvolte nelle attività legate ai programmi di investimento del PNRR. Su richiesta della Regione Piemonte, con nota prot. 35071 del 3 giugno 2022 è inoltre stato individuato il Referente Unico Aziendale che ha il compito di ricevere le varie richieste, anche di monitoraggio, che arrivano dalla struttura regionale "Coordinamento ed attuazione del PNRR - Missione 6 e di inviarle ai soggetti aziendali competenti a fornire i dati richiesti. Il Referente unico si preoccupa di raccogliere i dati, monitorando le tempistiche al fine di fornire le richieste sempre entro i termini fissati. I RUP sono regolarmente accreditati sulla piattaforma REGIS che provvedono ad aggiornare tempestivamente.

5.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

6. L'Ente ha previsto il reclutamento di personale specificatamente destinato alla realizzazione degli interventi del PNRR (d.l. n. 80/2021)? No

6.1 In caso di risposta affermativa, indicare il numero, il profilo professionale, le modalità di reclutamento e l'ammontare della spesa di personale prevista per l'anno 2022:

7. L'Ente ha previsto il conferimento di incarichi professionali per la realizzazione degli interventi del PNRR (d.l. n. 80/2021 e d.p.c.m. 12 novembre 2021)? No

7.1 In caso di risposta affermativa, indicare il numero, la tipologia di professionalità, le modalità di conferimento, l'ammontare della spesa prevista per l'anno 2022 e la provenienza delle risorse utilizzate:

8. Ai fini del rispetto dell'art. 9, co. 4, d.l. n. 77/2021, i sistemi informativi dell'Ente sono in grado di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni concernenti l'utilizzo delle risorse del PNRR e la tenuta di una apposita codificazione contabile dei flussi informativi collegati all'utilizzo delle relative risorse, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze? Sì

8.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

8.2 In caso di risposta affermativa al quesito precedente, il tracciamento è strumentale anche alla conservazione di tutti gli atti e della relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit? Sì

8.2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

9. Riguardo alla gestione dei programmi di spesa per l'attuazione del PNRR, l'Ente ha emanato direttive specifiche, indirizzate agli organi di controllo interno, in materia di *audit* finanziario-contabile e di monitoraggio della gestione? Sì

9.1 In caso di risposta affermativa, descrivere sinteticamente le misure adottate e la loro adeguatezza:

Negli incontri del Gruppo di lavoro aziendale sono state analizzate e condivise la circolare RGS n. 2/2021 "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" che nell'allegato tecnico elenca i principali compiti dei soggetti attuatori (indicazione avvio attività, adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto, adozione di misure adeguate a rispettare il principio di sana gestione finanziaria , effettuazione di controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla normativa nazionale applicabile, presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto, rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione, rispetto dell'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, modalità di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici, rispetto dell'obbligo di richiesta CUP degli interventi e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili e la circolare RGS 9/2022 "Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR" che fornisce ulteriori indicazioni in merito alle modalità di controllo e rendicontazione quali, a titolo esemplificativo :

- Acquisizione del codice CUP
- Acquisizione del CIG
- Attivazione dei codici commessa/progetto/centri di costo
- Provvedimenti (delibere/determine) relativi agli interventi recanti i codici CUP e CIG ed il chiaro riferimento alla missione del PNRR
- Pubblicazione dei provvedimenti sul portale aziendale
- Documentazione giustificativa della procedura di acquisto espletata
- Registrazione del contratto nell'applicativo amministrativo contabile
- Acquisizione/aggiornamento della scheda anagrafica fornitore con indicazione del conto dedicato di cui alla Legge 136/2010 (c.d. obblighi tracciabilità antimafia)
- Emissione ordini con indicazione del CUP e del CIOG conformi agli obblighi NSO
- Documento di trasporto , deve fare esplicito riferimento al PNRR
- Avvenuta verifica del rispetto degli obblighi relativi ai danni ambientali (DNSH) ove necessario
- redazione dei SAL
- Certificati/verbali di collaudo
- registrazione fattura elettronica con verifica di corrispondenza CFUP e CIG
- Prevedere un documento di liquidazione formale firmato digitalmente che riporti tutte le attestazioni relative alle verifiche effettuate.
- Evidenza dell' avvenuto rispetto degli obblighi di verifica del DURC
- Evidenza dell'avvenuto rispetto degli obblighi di verifica dell'art 48 bis del DPR 602/73

Per il monitoraggio della gestione dei fondi PNRR sono state previste delle autorizzazioni di spesa dedicate , una per ogni intervento . Le schede contabili relative a queste autorizzazioni consentono il monitoraggio in tempo reale di ciascun finanziamento. Al fine di assicurare che i cespiti acquisiti tramite fondi PNRR siano tracciabili anche per il calcolo degli ammortamenti e relative sterilizzazioni , oltre alle autorizzazioni di spesa dedicate , sono stati elaborati specifici codici prodotti da utilizzare nel gestionale amministrativo contabile al momento dell'emissione degli ordini di acquisto. Infine , per rendere immediatamente rintracciabili anche all'interno del patrimonio aziendale gli investimenti del PNRR sono stati predisposti specifici centri di costo .

9.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

10. Gli organi interni preposti ai controlli sulla regolarità degli atti amministrativi hanno adottato procedure specifiche per prevenire il rischio di eventuali frodi nella gestione dei fondi collegati all'attuazione del PNRR (art. 8, d.m. 11/10/2021)? Sì

10.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

10.2 In caso di risposta affermativa, descrivere sinteticamente i controlli preventivi e la loro adeguatezza:

Oltre ad ottemperare alle misure ordinarie sancite dalla normativa nazionale, con deliberazione n. 1006 del 30 dicembre 2022 si è provveduto ad effettuare una mappatura di tutti i soggetti aziendali tenuti a rilasciare la dichiarazione relativa all'assenza di conflitto di interessi per ciascuno dei progetti inerenti la Missione 6 del PNRR. Si tratta di soggetti direttamente coinvolti nell'attuazione degli interventi e soggetti che esercitano poteri discrezionali in una qualsiasi fase della procedura di gestione del contratto pubblico. In merito alla verifica dei dati previsti dalla normativa anticircolaggio si applica quanto previsto dal regolamento aziendale in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio adottato con deliberazione n. 748 del 27 settembre 2019.

11. Il sistema di contabilità direzionale dell'Ente implementa i previsti flussi informativi al fine di monitorare tempestivamente l'attuazione degli obiettivi programmati con il PNRR e la gestione dei relativi fondi? Sì

11.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

12. L'Ente si è dotato di un responsabile dell'esecuzione del PNRR (art. 8, co.6, d.m. 11/10/2021)? No

12.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

L'art. 8, comma 6, DM 11 10 2021 prevede che "Il responsabile dell'esecuzione del PNRR presso ciascuna amministrazione monitora la situazione delle irregolarità, dei recuperi e delle restituzioni ed assume le relative determinazioni, dandone apposita comunicazione al Servizio centrale per il PNRR per gli adempimenti di competenza". Tale ruolo è espletato dal Coordinamento regionale Missione6. All'interno dell'Azienda sono stati individuati i RUP dei singoli progetti ed il Referente aziendale che si interfaccia con la Regione raccogliendo e smistando le richieste regionali e le risposte dei RUP.

13. L'Ente prevede di avvalersi dei servizi della Consip S.p.A. al fine di dare rapida attuazione alle progettualità del PNRR e degli altri interventi ad esso collegati (art. 11, co. 1 d.l. n. 77/2021)? Sì

13.1 In caso di risposta affermativa, illustrare le iniziative che si intendono intraprendere:

Dodici schede AGENAS presentate e validate dalla Regione Piemonte prevedono come modalità attuative dell'intervento l'acquisizione tramite procedura centralizzata Consip.

ANNOTAZIONI

Parte Prima - Domande preliminari - punto 16.5: Nel corso dell'anno 2021 l'Azienda ha acquistato le seguenti attrezzature ad alto contenuto tecnologico non presenti nella tabella proposta:
n.4 ecografi €. 202.061,65
n.1 amplificatore di brillantezza arco a C €. 102.443,40
n. 1 colonna laparoscopica €. 173.267,94

II. Componenti negative del bilancio

A) Acquisti di beni e servizi

punto 5: la risposta è NO in quanto , in riferimento alle categorie merceologiche di cui al DPCM 24/12/2015, alcune tipologie di medicazioni non erano presenti in affidamenti nazionali o regionali ed i servizi di lavanderia e vigilanza erano già stati affidati a livello interaziendale (AIC3).

punto 5.1: la risposta è NO in quanto attivazioni di proroghe o rinnovi contrattuali sono stati stabiliti in adesione a disposizioni delle Centrali di committenza.

Parte Terza- Normativa emergenziale

Punto 12.1 : Nella tabella è stato indicato l'importo corrisposto a conguaglio per la struttura COQ. L'Azienda è in attesa di emissione di note di credito da parte delle Strutture Eremo di Miazzina per €. 136.232,31 e Istituto Auxologico Italiano per €. 2.772.998,49. Si precisa inoltre che Istituto Auxologico Italiano non ha ancora provveduto alla fatturazione dell'incremento tariffario, funzione attesa e ristori per €. 2.695.249,90.

Punto 12.2 : Il conguaglio è stato corrisposto sulla base di quanto riconosciuto in sede di consuntivo 2021 dalla DD n. 921 del 30 maggio 2022.

Parte Quarta - Stato Patrimoniale :

punto 21. Debiti verso fornitori: Nella tabella non è stato inserito il valore dell'indicatore di tempestività dei pagamenti perché si tratta di un valore negativo che non è consentito.

Il valore dell'indicatore annuale è stato il seguente :

anno 2021 : - 26gg

anno 2020 : - 19gg

anno 2019 : - 16gg.

Parte Quinta - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

punto 2: alla domanda è stata fornita risposta negativa in quanto ad oggi gli interventi ex art.2 DL 34/2020 (Piano Arcuri di riorganizzazione della rete ospedaliera) che sono iniziati prima del PNRR, nell'anno 2021 non sono stati inseriti nel PNRR. La Regione Piemonte ha comunicato che i "progetti in essere" sono finanziati con risorse PNC e non PNRR.

ATTESTAZIONI FINALI

La presente relazione è stata approvata all'unanimità?

SI

In caso di dissenso, si indichino le principali ragioni

[Empty box for indicating reasons in case of dissent]

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti e dalle evidenze contabili dell'Azienda a cura dello scrivente Collegio sindacale.

[Empty box] n. [Empty box]

Il Collegio sindacale

[Empty box for signature of the Board of Directors]

ATTESTAZIONI FINALI

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti e dalle evidenze contabili della Gestione Sanitaria Accentrata

li,

Il Terzo Certificatore